

CORSO SFC 1 LIVELLO

Sviluppo neuropsicomotorio del bambino – Diagnosi e terapia – Corso base 1

Colli del Tronto (AP), 28-29 febbraio 2020

Provider: A&R Eventi srl unipersonale

Nr. id. Provider: 490

Sede svolgimento: Hotel Il Casale – Via Casale Superiore 146 – 63079 Colli del Tronto (AP)

Destinatari dell'evento: 25 partecipanti

Professione	Discipline
BIOLOGO	BIOLOGO;
FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA;
TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA;
TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO	TECNICO SANITARIO LABORATORIO BIOMEDICO;
PSICOLOGO	PSICOTERAPIA; PSICOLOGIA;
MEDICO CHIRURGO	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE; NEONATOLOGIA; PEDIATRIA; PSICHIATRIA; GINECOLOGIA E OSTETRICIA; UROLOGIA; LABORATORIO DI GENETICA MEDICA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); PEDIATRIA (PEDIATRI DI LIBERA SCELTA); PSICOTERAPIA; NEUROPSICHIATRIA INFANTILE; NEUROLOGIA
INFERMIERE	INFERMIERE;
OSTETRICA/O	OSTETRICA/O;

Nr. ore formative: 12

Obiettivo formativo: Documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dott. Mario Castagnini

Neurologo

RAZIONALE SCIENTIFICO

Ci accingiamo a trattare di un aspetto particolare della patologia dello sviluppo del bambino, legato ad una sofferenza cerebrale alla nascita, che risulta essere tra i più gravi sia sotto il profilo delle complicanze cliniche che per le implicazioni sociali ed umane che ne derivano.

Come si possono definire le paralisi cerebrali infantili: la definizione che dal lontano 1966 la Società Internazionale delle Paralisi Cerebrali Infantili ha accettato è la seguente: "La paralisi cerebrale infantile è un disordine persistente ma non immutabile della postura e del movimento, dovuto ad alterazione delle funzioni cerebrali, insorgente prima che la crescita e la maturazione del Sistema Nervoso Centrale siano completate".

Con questa definizione si intende che le lesioni non sono progressive anche se le manifestazioni cliniche, in relazione allo sviluppo neuro e psicomotorio, mutano nel tempo solitamente aggravandosi. Si aggrava la situazione clinica ma non la lesione organica o l'alterazione delle funzioni cerebrali che l'hanno provocata.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Venerdì 28 febbraio 2020

Docente: M. Castagnini

- 8.30** Accoglienza dei partecipanti
- 9.00** L'importanza dei primi mesi di vita per lo sviluppo globale: la precocità dell'intervento
- 10.00** La diagnosi precoce: categorie di parto a rischio e valutazione del bambino
- 10.45** Coffee break
- 11.00** Il principio neuropsicomotorio: reattività posturale e funzionale. Relazione tra capacità, diagnosi e terapia.
- 12.00** Esame neuropsicomotorio del neonato con osservazioni sullo sviluppo normale.
- 13.00** Light lunch
- 14.00** Posizione supina e prona in relazione a diagnosi e terapia. Posizione seduta, quadrupedica e verticale in relazione a diagnosi e terapia
- 15.00** Generalità introduttiva alla terapia neuropsicomotoria mediante evocazione di schemi a carattere locomotorio
- 16.30** Fine Lavori

Sabato 29 febbraio 2020

Docente: M. Castagnini

- 9.00** La normale evoluzione del rotolamento e terapia; la normale evoluzione dello strisciamento e terapia; la normale evoluzione della verticalizzazione e terapia.
- 10.45** Coffee break
- 11.00** Metodica di riabilitazione: introduzione specifica. Notizie tecniche generali per l'applicazione terapeutica.
- 13.00** Light lunch
- 14.00** Commenti alle attuali modalità di cura dei disturbi dello sviluppo
- 15.00** Dibattito e questionario
- 16.00** Fine lavori e test di verifica ECM